

Procedura selettiva aperta con negoziazione esperita in attuazione dell'art. 135 e degli artt. 1, 2 3 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. (di seguito Codice dei Contratti o Codice), nonché dell'art. 55 del vigente Regolamento di Contabilità e Finanza dell'ASI per l'affidamento di servizi di ricerca e sviluppo inerenti a "Progetti ed esperimenti scientifici sullo Space Food in base alle tematiche scaturite dal Simposio "A TAVOLA NELLO SPAZIO: Produzione, conservazione e preparazione di cibo" - CIG B77EA4229C

Risposte alle richieste di chiarimento, versione aggiornata al 03/10/2025

#	Oggetto	Richiesta	Risposta
1	Meccanismo di compensazione e in luogo di fideiussione per enti pubblici.	In alcuni bandi di finanziamento (come quelli del PNRR o bandi nazionali MUR/ASI), le università e altri enti pubblici possono evitare di presentare una fideiussione bancaria se forniscono un'apposita garanzia alternativa basata su fondi pubblici ordinari. In pratica, il Ministero dell'Università e Ricerca (MUR) ha chiarito che per enti pubblici vigilati (es. università statali, enti pubblici di ricerca) lo "strumento fornito a garanzia dallo Stato membro" può consistere nella possibilità di recupero tramite compensazione sui trasferimenti futuri di fondi pubblici ordinari destinati a tali enti[1]. Ciò significa che, in caso di somme erogate da restituire, il Ministero potrà trattenere importi equivalenti da altre erogazioni o contributi dovuti all'ente beneficiario, sostituendo di fatto la fideiussione con questa garanzia statale. Riferimenti normativi principali Decreto Ministeriale 14 dicembre 2021, n. 1314 (art.	Le modalità di costituzione della garanzia provvisoria sono riportate al par. 8 del Bando, al quale si rimanda. Il Bando di cui all'oggetto è da inquadrarsi all'interno della disciplina degli appalti pubblici di cui al D.lgs 36/2023. Il Decreto Ministeriale 14 dicembre 2021, n. 1314 non risulta applicabile alla procedura in oggetto.

	14): questo decreto (che regola le modalità di concessione delle agevolazioni del MUR) prevede esplicitamente che, per i finanziamenti concessi a soggetti di diritto privato, le anticipazioni devono essere garantite “da fideiussione bancaria o polizza assicurativa ovvero essere coperte da strumenti forniti a garanzia da un ente pubblico o dallo Stato membro, secondo gli indirizzi definiti [...] nei relativi bandi/avvisi”[2]. In altre parole, già dal DM 1314/2021 è ammessa un’alternativa alla fideiussione tradizionale: un ente pubblico (o lo Stato membro) può fornire un meccanismo di garanzia, se previsto dal bando. • Circolare interpretativa MUR – prot. n. 17515 del 21/10/2022: il MUR, con questa circolare, ha chiarito in concreto quale può essere lo “strumento fornito a garanzia dallo Stato membro” per le università ed enti di ricerca pubblici da esso vigilati. La circolare definisce che il Ministero garantisce i finanziamenti concessi a tali enti pubblici tramite compensazione pro-quota: “per eventuali importi oggetto di recupero, [il Ministero] procederà a compensazione pro-quota e fino a corrispondenza dell’intera somma [...], nei confronti delle Università e/o degli Enti pubblici di ricerca vigilati dal MUR [...], in qualsiasi momento e con detrazione su ogni altra erogazione o contributo da	
--	--	--

	assegnare agli stessi anche in base ad altro titolo”[1]. In sostanza, se un’università pubblica non dovesse rendicontare correttamente parte dei fondi e si rendesse necessario un recupero, il MUR tratterrà quella somma dai futuri trasferimenti (ad esempio dal Fondo di Funzionamento Ordinario – FFO) destinati all’ateneo, senza richiedere una fideiussione bancaria. • Articolo 27, comma 4, Decreto-Legge 24 febbraio 2023 n. 13 (convertito con L. 21 aprile 2023 n. 41): questa norma – nata per semplificare l’accesso ai fondi del PNRR – conferma la possibilità di usare i fondi pubblici ordinari come garanzia. In particolare, essa dispone che “le università statali e non statali [...] gli enti pubblici di ricerca [...] possono fornire quale idoneo strumento di garanzia delle risorse ricevute ai fini della realizzazione degli interventi [del PNRR/PNC] anche i fondi assegnati dal MUR in relazione al funzionamento ordinario”[3]. Dunque la legge esplicita che il Fondo di Funzionamento Ordinario (o analoghi finanziamenti statali di funzionamento) può valere come garanzia idonea per i finanziamenti erogati, in alternativa alla cauzione tradizionale. Applicazione pratica: Grazie a questi riferimenti normativi, un’università pubblica può presentare una	
--	--	--

	semplice dichiarazione sostitutiva (DSAN) in cui attesta di rientrare nei requisiti per la garanzia statale, anziché consegnare una fideiussione bancaria, quando il bando lo consente. In pratica la DSAN dichiarerà che l'ente beneficia dei fondi di finanziamento pubblico ordinario (FFO o analoghi) e richiama la normativa che permette la compensazione in caso di inadempienze. Questo approccio è stato già adottato in progetti PNRR con più università partner, nei quali si è inserita la clausola di compensazione in luogo della fideiussione. Si chiede pertanto se per questo bando è possibile far valere lo stesso meccanismo: al posto della fideiussione è possibile fornire garanzia dello Stato membro, ossia l'impegno che eventuali recuperi saranno compensati su futuri trasferimenti statali destinati all'università? Tale prassi trova supporto nelle norme sopra citate e nelle indicazioni operative del MUR, secondo cui accanto agli strumenti di cauzione tradizionali "è possibile considerare quale strumento fornito a garanzia da un ente pubblico [le] risorse erogate da un Ente pubblico a titolo di funzionamento ordinario" di cui il beneficiario pubblico gode stabilmente [4]. Inoltre, il MUR stesso ribadisce che per gli enti pubblici eventuali somme da restituire "potranno essere compensate, in	
--	--	--

		qualsiasi momento, con detrazione sul fondo di funzionamento ordinario” dell’ente[5]. In sintesi, esiste una base normativa che consente a un’università pubblica di usare la DSAN (dichiarazione sostitutiva) per attestare la garanzia statale in luogo della fideiussione. I riferimenti chiave sono il DM 1314/2021, la circolare MUR prot. 17515/2022 e l’art. 27 del DL 13/2023 (L.41/2023), che insieme stabiliscono e chiariscono questa possibilità. Pertanto, si possono richiamare tali norme nella DSAN e fare affidamento su questo meccanismo a patto che rientrino nelle condizioni “ente pubblico beneficiario di finanziamento pubblico” e che l’ente finanziatore ne riconosca la validità. Citando queste disposizioni nella dichiarazione, l’università dimostra di offrire un’idonea garanzia alternativa conforme alla normativa vigente[1][3], evitando così la necessità di presentare una fideiussione bancaria.	
2	Aree tematiche e budget massimo	Leggendo attentamente la modulistica del bando “Progetti ed esperimenti scientifici sullo Space Food”, abbiamo notato che è necessario scegliere tra l’Area Tematica A o B, mentre non è esplicitamente indicato online il limite massimo di budget per ciascuna linea.	1. Come riportato al par. 1 del Bando, ASI intende finanziare “Progetti ed esperimenti scientifici sullo Space Food” che ricadono nelle seguenti tematiche: Tematica A: Sviluppo di tecnologie innovative per la produzione, trasformazione e conservazione di cibo fresco e a lunga conservazione; Tematica B: Attività di ricerca finalizzata allo studio e sviluppo di cibo, e della relativa

		A tal proposito, desidereremmo cortesemente ricevere conferma dei seguenti elementi: 1. Definizione ufficiale delle aree tematiche: Tematica A – tecnologie di produzione/trasformazione e conservazione del cibo; Tematica B – studi su alimentazione come contromisura psicofisiologica per gli astronauti. 2. Importo massimo ammissibile per ciascuna area tematica. In particolare: - Budget massimo per le proposte in Area A; - Budget massimo per le proposte in Area B. Queste informazioni sono cruciali per poter definire correttamente il budget della nostra proposta e assicurare la piena conformità ai requisiti ASI.	sicurezza alimentare, con caratteristiche innovative e potenzialmente utilizzabile come contromisura per gli effetti avversi indotti dall'ambiente spaziale sul benessere psicofisico dell'astronauta. 2. Come riportato al par. 1 del Bando, il valore economico di ciascuna proposta dovrà essere compreso: - tra € 400.000,00 (importo minimo) e € 1.000.000,00 (importo massimo), se le attività presentate sono inerenti alla tematica A; - tra € 200.000,00 (importo minimo) e € 600.000,00 (importo massimo), se le attività presentate sono inerenti alla tematica B.
3	Modulistica e forma di partecipazione	a) Il caso della partecipazione in forma di Prime (Dipartimento universitario) e sub-appaltatori/sub-co (dipartimenti di altre università e impresa) rientra nel consorzio costituendo, consorzio ordinario o nell'impresa singola?	a) Il quesito non è specifico, l'esempio riportato dall'Operatore non rappresenta una forma di partecipazione. Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli operatori economici come definiti dall'all. I.1 art. 1 lett. l) e dall'art. 65 del Codice in possesso dei requisiti previsti nel bando. È possibile partecipare sia in forma singola, anche eventualmente affidando una parte delle attività in subappalto, sia in forma associata secondo le modalità previste dal Bando.

		b) Nel caso della partecipazione in forma di Prime (Dipartimento universitario) e sub-appaltatori/sub-co (dipartimenti di altre università e impresa), il Modello 1 da chi deve essere compilato, firmato e presentato? c) Nel caso della partecipazione in forma di Prime (Dipartimento universitario) e sub-appaltatori/sub-co (dipartimenti di altre università e impresa), la fideiussione è presentata solo dal Prime o da tutti i partecipanti?	b) Si rimanda al par. 8 del Bando (pag. 25). Il MOD. 1 deve essere presentato: • dal concorrente che partecipa in forma singola; • nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta; • nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate; • nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre. La domanda di partecipazione (mod. 1) è sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o di un suo procuratore. c) L'offerta è corredata da una sola garanzia provvisoria. Si sottolinea che in caso di prestazione di garanzia fideiussoria, ove si partecipi nelle forme di costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, è necessario che la stessa sia unica e intestata a tutti gli operatori economici partecipanti. Si sottolinea altresì che anche in caso di prestazione della garanzia mediante bonifico bancario/PAGO PA è richiesta un'unica garanzia e intestazione al soggetto partecipante. Si rimanda al paragrafo 8 lettera a) del bando e all'art. 106 del D.lgs 36/2023 per le modalità di costituzione della garanzia.
4		Il bando nella tematica B è indirizza a settori di ricerca collegati con lo sviluppo di alimenti cosiddetti innovativi. A) Tale definizione, ufficialmente riconosciuta come novel food è equivalente a quella di functional food o meno?	A) Come riportato al par. 1 del Bando, la Tematica B è indirizzata ad Attività di ricerca finalizzata allo studio e sviluppo di cibo, e della relativa sicurezza alimentare, con caratteristiche innovative e potenzialmente utilizzabile come contromisura per gli effetti avversi indotti dall'ambiente spaziale sul benessere psicofisico dell'astronauta. Pertanto saranno prese in considerazione tutte le proposte progettuali aventi ad oggetto le attività di ricerca ricadenti nella tematica sopra riportata, tra cui, ma non esclusivamente, quelle incentrate su

		B) In più, esiste un elenco consultabile di queste tipologie di alimenti?	Novel Food, così come definito dal <u>Regolamento (UE) 2015/2283</u>, e sugli alimenti funzionali. B) Il quesito è generico non si comprende a quale tipologia di alimenti si fa riferimento.
5	Subappalto	Per la partecipazione alla gara in oggetto, stiamo valutando la partecipazione in forma singola, prevedendo un subappalto. Avremmo i seguenti punti da chiarire: 1. Il subappaltatore (non partner) al quale si intende affidare una parte delle attività deve/può figurare nell'offerta tecnica? 2. Occorre allegare un preventivo alla proposta e/o firmare qualche documento a corredo (Patto d'Integrità, altro..)? 3. Non troviamo nel Format dell'offerta economica del proponente (All_3a-Format-proposta-economica-PRIME) la voce di costo "subcontract". Dove dobbiamo inserire l'importo del subappalto?	Il ricorso al subappalto è previsto dal Bando al par. 1 per il quale <i>“Il concorrente indica all’atto dell’offerta le parti del servizio/fornitura che intende concedere in subappalto, in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato”</i> 1. L’eventuale subappaltatore può figurare nell’offerta tecnica e potrà essere valutato ai fini dell’attribuzione del punteggio tecnico sulla base dei criteri di aggiudicazione. Si rammenta che in ogni caso è necessario dichiarare le prestazioni che si intende subappaltare nel corrispettivo campo del Mod. 1 e dell’eventuale Mod. 2 nonché validando i relativi campi dell’offerta tecnica. 2. Come da par. 8 lett. c) del Bando <i>“Nel caso di subappalto, il Patto di integrità va sottoscritto anche dal legale rappresentante del soggetto affidatario del subappalto (successivamente alla sua individuazione)”</i>. <u>È possibile</u> pertanto presentare il Patto di integrità sottoscritto dal subappaltatore. Si rimanda al par. 10 del Bando per i documenti relativi all’offerta economica da presentare nel caso vi siano attività da subappaltare. 3. Come specificato al par. 10 (C2), l’eventuale ricorso al subappalto prevede la compilazione del <i>Format proposta economica SUBCO – all. 3.b</i>. L’importo verrà richiamato nel <i>Format proposta economica PRIME – all. 3.a</i> nel foglio di lavoro “PSSA2 TOTALE” RIGA 61 colonna J nel punto n.”12 Cost without additional charge (SUBCO)” insieme a quello di altri eventuali SUBCO.

6	Ammissibilità di subcontraenti esteri	Considerato che, per il presente bando, non è prevista la possibilità di includere partner stranieri, si chiede cortesemente di chiarire se sia comunque consentita la partecipazione di una ditta estera (in particolare europea, con sede in Germania) non in qualità di partner, bensì come sub-contractor per la fornitura di mezzi e strumentazioni atti a validare l'ipotesi scientifica alla base del progetto.	Ai sensi dell'art. 65 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 "Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici gli operatori economici di cui all'articolo 1, lettera l), dell'allegato I.1, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi" purché in possesso dei requisiti di cui al par. 5 del Bando. Per le modalità di partecipazione e per la forma con la quale l'operatore intende partecipare si rimanda ai relativi paragrafi del Bando.
7	Cofinanziamento	Nel bando non è indicato esplicitamente se è necessario un cofinanziamento da parte dei partecipanti. Sono indicati i costi del personale (costi figurativi), ma si intende che il finanziamento (l'accettazione dell'offerta) sia da considerarsi al 100%?	Il bando, che consiste in una procedura selettiva aperta con negoziazione esperita in attuazione dell'art. 135 e degli artt. 1, 2 3 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. (di seguito Codice dei Contratti o Codice), nonché dell'art. 55 del vigente Regolamento di Contabilità e Finanza dell'ASI per l'affidamento di servizi di ricerca e sviluppo, è un bando di appalto e non prevede cofinanziamento.
8	Ammissibilità di attività di lancio e sperimentazione in orbita	1. È da considerarsi ammissibile, in fase di proposta, l'inclusione di Work Package specifici dedicati alla validazione delle tecnologie sviluppate in ambiente orbitale, ad esempio a bordo della Stazione Spaziale Internazionale (ISS), comprensive di lancio e attività in volo? 2. Nel caso in cui tale possibilità non sia	1. E' ammissibile includere WP dedicati alla validazione delle tecnologie sviluppate in ambiente orbitale, comprensive di lancio e attività in volo, purché rientrino nelle tematiche del bando e siano conformi ai limiti di budget e requisiti del bando. Si precisa che il lancio, le attività preparatorie e le risorse necessarie per svolgere le attività sulla ISS possono essere procurate dal proponente anche con fondi al di fuori di questo bando. Si precisa che ASI non metterà a disposizione opportunità di volo e risorse quali upmass, downmass, stowage, crew time per condurre gli esperimenti proposti, né servizi di qualsiasi tipo a supporto del processo di preparazione al volo.

		contemplata nell'ambito del presente bando, si desidera sapere se l'ASI prevede la pubblicazione di successivi bandi o iniziative specificamente finalizzati all'individuazione e finanziamento di opportunità di volo e sperimentazione in orbita delle tecnologie che saranno sviluppate nel corso del presente bando e di altri bandi analoghi.	2. La richiesta di chiarimento non è pertinente al Bando in oggetto.
9	Costi personale dipendente	Nel bando è indicato che "Il personale dipendente impegnato dovrà essere esposto per ogni WP della WBS (di responsabilità sia del "Prime", sia dei "Sottocontraenti") in ore dirette vendibili valorizzate...". E' confermato quindi che anche per gli Enti pubblici i costi del personale sono riconosciuti da ASI e rendicontabili con "Cedolini riepilogativi mensili delle ore lavorate dal personale impegnato sulla/e commessa/e di contratto"? Non è richiesto il cofinanziamento con le ore di personale? Se è richiesto cofinanziamento attraverso le ore di personale: a quanto deve ammontare come percentuale	La procedura competitiva con negoziazione è esperita in attuazione dell'art. 135, comma 1, e degli artt. 1, 2 3 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. (di seguito Codice dei Contratti o Codice), nonché dell'art. 55 del vigente Regolamento di Contabilità e Finanza dell'ASI per la quale non è prevista rendicontazione. È tuttavia contemplata (cfr. All. 1 al Bando – Schema di Contratto, art. 5) la possibilità da parte di ASI di stabilire, per determinate voci di costo, importi da riconoscere mediante la modalità del "rimborso costi". Per il quesito sul cofinanziamento si rimanda alla risposta #7.

		minima/massima rispetto al costo totale del WP o del progetto?	
10	Cofinanziamento e partecipazione come ente di ricerca privato e contratti per borse di studio o co.co.co	Al fine di valutare la fattibilità della partecipazione del Consorzio avrei la necessità di avere chiarimenti sulle seguenti questioni: 1. Il progetto prevede un finanziamento ASI al 100%? Nel caso sia prevista una quota di cofinanziamento in quale percentuale? 2. Un Consorzio Interuniversitario senza scopo di lucro con riconoscimento giuridico da parte del MIUR può partecipare come ente di ricerca privato? Nel caso di partecipazione come ente di ricerca privato si devono applicare le stesse regole previste per gli enti di ricerca pubblici? Oppure ci dobbiamo configurare come micro impresa?	1. Si rimanda al chiarimento #7. 2. Il quesito è generico. Con riferimento ai soggetti ammessi a partecipare si rimanda al par. 4 del Bando. Nello specifico, relativamente ai consorzi, a norma dell'art. 65 del D.lgs 36/2023, è ammessa la partecipazione di: b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577; c) i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443; d) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro; i consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa; e) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti o costituendi dai soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti; f) i consorzi ordinari di concorrenti di cui

		3. Ai fini della composizione del budget del progetto per il personale da reclutare ad hoc, si possono prevedere figure professionali inquadrare con contratti per borse di studio e co.co.co.?	all'articolo 2602 del codice civile, costituiti o costituendi tra i soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile; La propria qualificazione non è oggetto di possibile chiarimento da parte della scrivente Stazione Appaltante. I requisiti delle MPMI sono identificati dalla raccomandazione della Commissione Europea del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003). Ai fini della compilazione della proposta economica, utilizzando la modulistica prevista (PSS), la valorizzazione del personale deve essere effettuata in considerazione della natura giuridica del consorziato. Per il personale proprio del consorzio si considerano applicabili le indicazioni fornite per i soggetti pubblici. 3. Sono riconoscibili figure attivate <i>ad hoc</i> sul progetto come da normativa vigente e applicabile in coerenza con lo statuto del soggetto proponente.
1 1	Legale rappresentante	Nel caso dell'Università il legale rappresentante è sempre il Rettore, ma a pag. 9 del bando è specificato: - Organismi di ricerca, Università o Dipartimento Universitario o Ente di ricerca (sia pubblico che privato). In tal caso, per soggetto è inteso il singolo	Si rimanda al par. 4 del Bando. Tra i soggetti ammessi a partecipare sono presenti gli Organismi di ricerca, Università o Dipartimento Universitario o Ente di ricerca (sia pubblico che privato). In tal caso, per soggetto è inteso il singolo dipartimento/istituto <u>dotato di autonomia</u> e non l'intero Ateneo/Ente. Con riferimento al potere di rappresentanza del Direttore del singolo Dipartimento/Istituto dotato di autonomia e ai dati da riportare nei moduli si rimanda allo Statuto del singolo Ateneo/Ente. Si rammenta che in tal caso sarà necessario allegare copia della delega/procura.

		dipartimento/istituto dotato di autonomia e non l'intero Ateneo/Ente - Pertanto dobbiamo considerare i dati del Dipartimento e non quelli dell'Ateneo? Il Direttore di Dipartimento in luogo del Rettore?	
1 2	Quesito relativo alle modalità di partecipazione simultanea dell'OE come capofila e come partecipante di un consorzio per un altro ente	In riferimento al bando di gara in oggetto, si richiede un chiarimento in merito alle modalità di partecipazione dell'OE "Università – Ente Pubblico". La sottoscrizione della documentazione presentata sarà in ogni caso a cura del Legale Rappresentante, il Rettore, unico soggetto ad avere potere di firma. In particolare si richiede: 1) se una stessa Università possa presentarsi come capofila di una proposta progettuale e, contemporaneamente, partecipare anche come partner all'interno di un consorzio o di un raggruppamento in cui il capofila sia un altro ente proponente.	1) Con riferimento alle modalità di partecipazione si rimanda par. 4 del Bando con riferimento alle modalità di partecipazione. Nel dettaglio: Avendo la presente iniziativa ad oggetto servizi di ricerca e sviluppo esclusi dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti ai sensi dell'art. 135, co. 1 del medesimo e in considerazione del particolare settore industriale della ricerca e sviluppo spaziale in cui la stessa s'inquadra, si sottolinea che nell'ambito della presente procedura: - <u>ogni partecipante potrà prendere parte ad una sola proposta in qualità di proponente</u>, in forma singola o associata, pena l'esclusione di tutte le candidature coinvolte. <u>Il partecipante che presenta una proposta in qualità di proponente, in forma singola o associata, potrà partecipare ad altre proposte in qualità di subappaltatore</u>; - <u>è possibile la partecipazione in qualità di subappaltatore a più di una proposta anche nei casi in cui il soggetto abbia partecipato alla stessa procedura in qualità di proponente singolo o consociato</u>;

		2) Considerato che l'Università è articolata in più Dipartimenti, se la partecipazione con Dipartimenti differenti in proposte progettuali distinte sia da ritenersi ammissibile. Per poter procedere rimaniamo in attesa di una conferma in merito alla corretta interpretazione, nonché l'indicazione di eventuali cause di esclusione previste dal disciplinare di gara.	- al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, è vietato partecipare anche in forma individuale; - è vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata; - i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. 2) si rimanda al par. 4 del Bando. Tra i soggetti ammessi a partecipare sono presenti gli Organismi di ricerca, Università o Dipartimento Universitario o Ente di ricerca (sia pubblico che privato). In tal caso, per soggetto è inteso il singolo dipartimento/istituto <u>dotato di autonomia</u> e non l'intero Ateneo/Ente. Si rimanda pertanto allo Statuto del singolo Ateneo/Ente.
1 3	Richieste di chiarimento	1) Assolvimento imposta di bollo per Mod.1. Si chiede di chiarire se, in caso di partecipazione in RTI Costituendo, l'assolvimento dell'imposta di bollo sia in capo alla Mandataria o se ciascun soggetto del RTI deve assolvere al pagamento dell'imposta di bollo	1. Si conferma che, in caso di RTI costituendo, ognuno dei partecipanti è tenuto all'assolvimento dell'imposta di bollo.

	riportando il numero seriale sul proprio Mod. 1 di propria competenza e allegandone copia 2) In caso di partecipazione in RTI costituendo ad entrambe le tematiche nella medesima forma di partecipazione si chiede di chiarire se si debbano produrre un solo esemplare Mod 1 (per ciascun concorrente) e un solo esemplare per l'intero RTI costituendo Mod 2b per ciascuna Tematica; 3) Si chiede di confermare che in caso di possesso della certificazione ISO 27001 la cauzione possa usufruire di una ulteriore riduzione; se sì in quale percentuale? 4) Si chiede di confermare che sia obbligatorio indicare la % del contratto che si intenda eventualmente affidare in subappalto.	<u>2. Le due tematiche non costituiscono due lotti distinti. L'iniziativa in oggetto ha un unico lotto.</u> A tal proposito si rinvia al chiarimento num. 12. Le modalità di partecipazione sono definite al par. 4 del Bando. In particolare si rammenta che <u>nell'ambito della presente procedura</u> <i>“ogni partecipante potrà prendere parte ad UNA sola proposta in qualità di proponente, in forma singola o associata, pena l'esclusione di tutte le candidature coinvolte. Il partecipante che presenta una proposta in qualità di proponente, in forma singola o associata, potrà partecipare ad altre proposte in qualità di subappaltatore”</i> Con riferimento al contenuto della busta amministrativa si rimanda al par. 8 del Bando (pag 25). 3. Con riferimento alle riduzioni della garanzia provvisoria si rimanda al par. 8 lettera A) del Bando. 4. Si conferma.
--	--	---

		5) Si chiede conferma che in caso di risposta ad entrambe le tematiche debba essere presentata un'unica garanzia provvisoria o se invece debbano essere presentate due distinte garanzie provvisorie?	5) Si rimanda alla risposta numero 2 del presente chiarimento n.13 in merito alle modalità di partecipazione. Le modalità di costituzione della garanzia provvisoria sono riportate al par. 8 del Bando.
--	--	--	---

Il Responsabile Unico di Progetto

Maria Barbara Negri